

**CONSORZIO UNIVERSITARIO
MEDITERRANEO ORIENTALE
N O T O**

**COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Numero 28 R. V. SEDUTA DEL 13/09/2022

Oggetto

**ATTO DI INDIRIZZO PER IL RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE
PERCEPITE DAL [REDACTED]**

L'anno duemilaventidue il giorno 13 del mese di **settembre**, alle ore 15,30 e seguenti, nella sala delle adunanze, si dà inizio alla seduta disciplinata dal comma 1° dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n° 9, esteso ai comuni dall'art. 58 della stessa L.R., in seduta pubblica prevista dall'art. 31, comma 1 legge 142/90 recepito dalla L.R. 48/91 che è stata partecipata ai singoli componenti a norma dell'art. 48 dell'EE.LL., risultano all'appello nominale:

ROSARIO PIGNATELLO	SI
PAOLO PATANE'	SI

Risultato legale, ai sensi del citato comma dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986 n° 9, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. PhD Rosario Pignatello nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Partecipa il Segretario consortile **Dott.ssa Patrizia Rappa**

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000

Parere del Responsabile d'Area in merito alla regolarità tecnica:	FAVOREVOLE
Noto, li	IL RESPONSABILE D'AREA (Dott.ssa Sebastiana Aglieco)
F/TO	
Parere del Responsabile d'Area Economico-Finanziaria in merito alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria	FAVOREVOLE
Noto, li	IL RESPONSABILE D'AREA (Rag. Vincenzo Modica)
F/TO	

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

che con nota acquisita al protocollo dell'Ente n. 124 in data 17/02/2022 il Segretario generale del CUMO Dott.ssa Patrizia Rappa chiede all'ufficio amministrativo e all'ufficio di ragioneria di quantificare le indennità percepite dal [REDACTED] in qualità di componente del Consiglio di Amministrazione dal 2015 al 2020;

Atteso che:

- il CUMO è da considerarsi un Ente pubblico, facente parte in quanto strumentalmente e finanziariamente collegato alla Regione Siciliana;
- l'articolo 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, prevede il divieto per le pubbliche Amministrazioni di conferire incarichi direttivi, dirigenziali, cariche in organi di governo, incarichi di studio o consulenza a soggetti collocati in quiescenza;

Accertato che nel periodo indicato al [REDACTED] non poteva essere corrisposta nessuna indennità in quanto si trovava in posizione di quiescenza;

Preso atto che in data 20/06/2022 con nota prot. n. 443 è stata inviata comunicazione, al [REDACTED] con all'oggetto: "Intimidazione e messa in mora – restituzione importi indebitamente addebitati" per la restituzione dell'importo di €. 29.541,00 entro e non oltre i trenta giorni dal ricevimento;

Atteso che ad oggi il CUMO non ha ricevuto nessuna comunicazione dal [REDACTED]

Riconosciuta pertanto la necessità di dover provvedere al recupero di quanto indebitamente corrisposto a titolo di indennità di carica quale componente del C.d.A. del CUMO;

Considerato che:

- il recupero di somme indebitamente erogate dalla Pubblica Amministrazione ha il carattere di doverosità e costituisce esercizio, ai sensi dell'art. 2033 del c.c., di un vero e proprio diritto soggettivo a contenuto patrimoniale in quanto correlato al conseguimento di finalità di pubblico interesse, essendo il CUMO assimilabile ad un Ente pubblico;
- la motivazione deve ritenersi insita in *re ipsa* nell'acclaramento della non spettanza delle indennità percepite, così che i provvedimenti di recupero non richiedono comparazione alcuna tra gli interessi coinvolti, se non sotto il limitato aspetto delle esigenze di vita del debitore;

- la buona fede del debitore non può rappresentare un ostacolo all'esercizio da parte di questo Consorzio del recupero dell'indebitato, neppure quando avvenga a lunga distanza di tempo dall'erogazione delle somme, comportando in capo all'Amministrazione solo l'obbligo di procedere al recupero stesso con modalità tali da non incidere significativamente sulle esigenze di vita del debitore

Accertato che nel caso di recupero di somme indebitamente corrisposte dalla Pubblica Amministrazione si applica il termine decennale previsto per la prescrizione ordinaria di cui all'art. 2946 del Codice Civile;

Vista la nota prot. n. 70 del 03/02/2022 allegato A);

Vista la nota prot. n. 124 del 17/02/2022 allegato B);

Vista la nota prot. n. 443 del 20/06/2022 allegato C);

Visto il D.Lgs. n. 267/00;

Viste le LL. RR. n. 48/91 – n. 30/00 e successive modificazioni e integrazioni;

PROPONE

1. Di approvare le premesse come parte integrante del presente provvedimento;
2. Di proporre le necessarie azioni giudiziali nei confronti del [REDACTED] per il recupero delle somme da egli indebitamente percepite, come illustrato nelle premesse.
3. Di incaricare il Responsabile Amministrativo per l'individuazione del legale, nel rispetto del codice dei contratti, a cui affidare l'incarico per la proposizione dell'azione giudiziale nei confronti del [REDACTED] per detto recupero di somme calcolate al netto in € 29.541,00.
4. Di dare atto che il Presidente del CUMO, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, rilascerà apposita procura alle liti al legale che verrà incaricato.
5. Di assegnare la somma presuntiva di €. 5.000,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale con imputazione al cap. 169 a voce: "Spese giudiziarie e legali";
6. Di demandare al Responsabile Amministrativo l'adozione di ogni ulteriore adempimento inerente l'azione del presente provvedimento.

Segretario generale
Dott.ssa Patrizia Rappa

Il Presidente passa alla trattazione del 3° punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto:
“Atto di indirizzo per il recupero delle somme indebitamente percepite dal [REDACTED]”

Vista la proposta depositata e messa a disposizione dei componenti del Consiglio;

Sentiti gli interventi in aula;

Visto l'OREL 15.03.1956 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

C.d.A.

All'unanimità dei voti

DELIBERA

di procedere con l'azione giudiziale nei confronti del [REDACTED] per il recupero delle somme da egli indebitamente percepite.

di incaricare il Responsabile Amministrativo per l'individuazione del legale a cui affidare l'incarico per la proposizione dell'azione giudiziale nei confronti del [REDACTED], assegnando la somma presuntiva di €. 5.000,00 a titolo di corrispettivo per spese e competenze del legale con imputazione al cap. 169 a voce: “Spese giudiziarie e legali”;

di dare atto che il Presidente del CUMO, in qualità di legale rappresentante dell'Ente, rilascerà apposita procura alle liti al legale che verrà incaricato.

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

Il Presidente
F.to Dott. PhD Rosario Pignatello

DISPOSIZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario generale DISPONE che la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/10/22 al 29/10/22

Dalla residenza Consortile, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva trascorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Dalla Residenza Consortile; 06/10/22

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Patrizia Rappa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario CERTIFICA, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 06/10/22 al 29/10/22

Dalla Residenza Consortile; _____

E' copia conforme per uso amministrativo

Noto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
